

LA NOSTRA SALUTE

Forlì

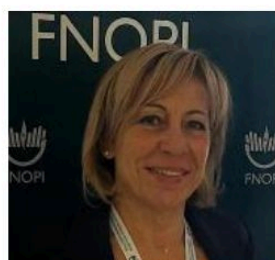
Infermieri, la svolta

Potranno scrivere ricette

«Risposta più snella»

«Bene, ma si chiarisca»

La presidente provinciale della categoria parla di «cambiamento epocale»
In diversi paesi anglosassoni è già così, ma «noi siamo indietro»
L'Ordine dei medici: «Operatori diventati imprescindibili, giusto valorizzarli»



Un paziente cronico lo capisce in fretta: la cura non è mai una linea retta. Una medicazione si ferma perché manca una ricetta. Un ausilio indispensabile impone una visita, poi una firma, poi un altro passaggio in ambulatorio. Il percorso rallenta, il tempo si dilata.

Da qui prende corpo la riforma delle lauree infermieristiche, con nuovi percorsi specializzanti e la possibilità per gli infermieri di prescrivere presidi e ausili assistenziali come materiali per le medicazioni, dispositivi per le stomie e l'incontinenza, strumenti per prevenire le piaghe da decubito. La proposta introduce, probabilmente a partire già dal prossimo anno accademico, tre corsi di studio magistrali - cure primarie e sanità pubblica, pediatriche e neonatali, intensive e dell'emergenza - della durata di due anni.

«Non posso che dire: speriamo che vada in porto - commenta

Silvia Mambelli, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche provinciale -. Lo scenario dei bisogni sanitari è cambiato: l'aumento dell'aspettativa di vita ha fatto crescere anche le patologie croniche e il numero di persone anziane e sole, con necessità sempre più orientate all'ambito infermieristico. Un percorso formativo adeguato alla realtà segnerebbe un cambiamento epocale».

Un'organizzazione di questo tipo è già realtà in diversi Paesi anglosassoni, come l'Inghilterra, dove gli infermieri possono prescrivere anche alcuni farmaci. «Noi siamo indietro. Si può



Silvia Mambelli:
«Il cittadino oggi usa il defibrillatore
Vanno superate certe resistenze culturali»



Un'infermiera e un medico in servizio si consultano su un paziente

trovare una risposta più snella e completa ai bisogni con quello che già c'è dal punto di vista organizzativo - prosegue la presidente -. Se oggi affidiamo ai cittadini l'uso del defibrillatore, è perché abbiamo superato resistenze culturali che un tempo sembravano insormontabili. Lo stesso meccanismo - spiega - vale oggi per le competenze infermieristiche».

Una riforma che ridefinisce assetti e ruoli tra dottori e infermieri, ma Mambelli sottolinea che «nella realtà locale c'è sempre stata collaborazione e rispetto con i medici. I muri non servono a nulla».



Michele Gaudio:
«Ci sia un adeguato riconoscimento
Evitare battaglie di retroguardia»

Sul tema si è espresso anche Michele Gaudio, presidente dell'Ordine dei Medici provinciali: «Ci sono ancora colleghi che portano avanti battaglie di retroguardia, del tutto fuori dalla realtà attuale del sistema sanitario. Io la penso diversamente: si tratta di un'ulteriore valorizzazione di una categoria di operatori diventata imprescindibile, considerati i cambiamenti degli ultimi vent'anni».

Il presidente solleva però delle preoccupazioni: «La manovra non deve essere solo uno spostamento meccanico di attività dai medici agli infermieri per tamponare alcune criticità del sistema. Ci deve essere un adeguato riconoscimento economico per queste competenze, altrimenti sarebbe solo una presa in giro. Infine, deve essere chiaro il perimetro di ausili e presidi prescrivibili dagli infermieri. Superate queste perplessità - conclude -, non vedo alcuna controindicazione alla riforma».

Valentina Paiano

Silvia Mambelli, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche e Michele Gaudio, presidente dell'Ordine dei Medici provinciale

SALDI INVERNALI FERRI fino al 31 gennaio

SWIFT HYBRID

SCONTO

-20%

€ 16.950

~~€ 21.450~~

RISPARMI € 4.500

Ferri
The Driving Solution

La Suzuki a Forlì · via Nicola Sacco 7 · info preventivi e assistenza **0543 471710** · concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di finanziamento riferito a SWIFT HYBRID 1.2 VNAI, prezzo di listino € 20.900 - Sconto € 4.000 offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki - prezzo promozionale € 16.900 - con anticipo di € 5.375. Finanziamento di € 11.525 (importo totale del credito) in 36 rate da € 98,75 + Maxirata finale € 12.880,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 90 giorni - TAN FISSO 5,95% - TAEG 2,66%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 70,47), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - maggior totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 10.100,80. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rimborsare il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 16.004,60 e TAEG Massimo: 7,79%). Offerta valida fino al 31/01/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedete sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.